



Delibera n. 01/2015, Verbale CdA n. 01/15

Oggetto: linee guida per le nomine dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di Struttura.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 733 del 23 settembre 2015, di nomina del Presidente e di due membri del Consiglio di Amministrazione dell'INAF;
- VISTO** il Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/2015 dell'11 maggio 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015 ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con deliberazioni del CdA n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e ss.mm.ii.;
- VISTE** le determinazioni del Direttore Generale n. 23/12 del 6 giugno 2012 e n. 119/14 del 7 aprile 2014, con le quali è stato delegato ai Direttori delle Strutture di ricerca dell'INAF l'assolvimento dei compiti previsti dall'art. 18, comma 1, lett. b), c), d), e), f), h), i), l), m), n), s), t), u), v), z) e bb) del sopra citato decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Convenzione-Quadro di durata triennale tra l'INAF e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Biopatologia e Diagnostica per Immagini – Cattedra di Medicina del Lavoro, stipulata in data 15 giugno 2014;



- CONSIDERATO** che, a seguito delle dimissioni volontarie rassegnate dal personale incaricato del servizio di prevenzione e sicurezza presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino, l'Osservatorio Astrofisico di Catania, la sezione di Noto dell'Istituto di Radioastronomia, l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, l'Osservatorio Astronomico di Padova e l'Osservatorio Astronomico di Trieste, il Direttore Generale dell'INAF, dovendo comunque assicurare il corretto svolgimento del Servizio Prevenzione e Protezione di Struttura, ha dovuto estendere la portata applicativa della su citata Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Biopatologia e Diagnostica per Immagini – Cattedra di Medicina del Lavoro anche alle materie di prevenzione e sicurezza dai rischi nei luoghi di lavoro;
- VISTO** l'atto novativo della suddetta Convenzione-Quadro, firmato il 20 maggio 2015, relativo all'attivazione del servizio di prevenzione e protezione dai rischi nei luoghi di lavoro per le strutture dei ricerca territoriali dell'INAF che ne avessero l'esigenza;
- TENUTO CONTO** che il Responsabile tecnico-scientifico ed organizzativo dell'Università "Tor Vergata" per le attività in convenzione, ha individuato un suo collaboratore quale professionista in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del decreto legislativo n. 81/2008;
- VISTA** la determinazione n. 276/15 del 14 luglio 2015, con la quale il Direttore Generale ha conferito al professionista esterno alla compagine dell'Istituto individuato dal Responsabile tecnico-scientifico ed organizzativo dell'Università "Tor Vergata", l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi per le sedi in cui sono ubicate le Strutture di ricerca su indicate;
- RITENUTO** che l'Istituto debba tendere a capitalizzare le professionalità del personale interno, operando peraltro economie di scala, e che sia raccomandabile che il R.S.P.P. di ogni singola Struttura di ricerca sia individuato tra il personale operante presso ciascuna sede territoriale dell'INAF;
- RAVVISATA** pertanto l'opportunità di provvedere;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di dare mandato al Direttore Generale in ordine alla verifica delle competenze esistenti in materia di prevenzione e protezione presso gli Osservatori e gli Istituti dell'INAF citati in premessa, al fine di individuare una possibile soluzione e di avviare, di concerto con il Presidente, le trattative con le OO.SS. per un'eventuale remunerazione dell'attività degli R.S.P.P. di Struttura.

Roma, 4 novembre 2015

Il Segretario

Il Presidente